

"È talmente ovvio che dirlo suona quasi banale, ma questo non lo rende meno vero: la Chiesa non potrebbe andare avanti senza il vostro impegno e servizio. Per questo voglio anzitutto esprimere gratitudine e stima per il generoso lavoro che fate ogni giorno, seminando il Vangelo in ogni tipo di terreno"

Cari amici sacerdoti, inizia così la lettera che il Papa ha scritto ai parroci il 2 maggio 2024. E' vero: esprimere la gratitudine per ciò che fate tutti i giorni può sembrare banale, ma non è mai scontato e - forse proprio perché pensiamo che non sia necessario - lo facciamo troppo poco spesso. Quindi **grazie**, davvero, da parte di tutta l'Azione cattolica diocesana per la generosità del vostro impegno ordinario.

La lettera del Santo Padre è stata scritta esattamente una settimana dopo **"A Braccia Aperte"**, il grande incontro nazionale dell'Azione cattolica in piazza S. Pietro: un momento che ha scaldato il cuore di tante persone. Tra i duemila partecipanti di Nola c'erano anche tanti di voi e l'aver vissuto quella giornata insieme, per quanto stancante e faticosa, ci ha reso **particolarmente felici**.

Abbiamo, perciò, pensato di raggiungervi con un altro invito. Sì, questa Azione cattolica è davvero "rompiscatole": è che ci teniamo tanto a voi, siete importanti e siamo consapevoli che non possiamo pensarci se non insieme. Per questo vorremmo condividere con voi il momento di festa del **1° giugno a Pomigliano d'Arco**. Quest'anno ci sarà un'unica grande festa di fine anno a cui parteciperanno i ragazzi, i giovanissimi, i giovani, gli adulti e gli adultissimi. L'abbiamo intitolata **"All Inclusive! Un'Ac per tutte le persone, per tutta la persona"**.

Il "per tutti" è una delle formule che abbiamo sentito rivolgere spesso all'Ac da parte di papa Francesco. Ma **si può esserlo davvero?** Siamo convinti che l'Ac possa essere pienamente "per tutti" senza che ciò sminuisca il valore della sua proposta, anzi che farlo porti a pieno compimento il nostro dovere missionario, perché vogliamo portare a ogni persona **la gioia dell'incontro con il Risorto**. Il "per tutti" rappresenta perciò **la tensione continua** verso chi ci attende fuori la saletta in cui facciamo la riunione settimanale, verso quelle persone che non riusciamo a raggiungere, ma anche verso chi è stato raggiunto da una proposta che ha percepito come importante e interessante, ma che non siamo riusciti a rendere pienamente significativa per la sua vita. "Per tutti" rappresenta anche l'impegno a essere **sempre più inclusivi**, facendo uno sforzo in più per rendere i nostri gruppi a misura di tutti, anche di chi ha fragilità specifiche.

Ma l'Ac non è solo per tutte le persone, ma anche per tutta la persona: è una proposta *all inclusive* perché vogliamo accompagnare gli aderenti **"a essere laici capaci di vivere in modo autentico e originale la propria esperienza cristiana nella storia e nel mondo"** (Progetto formativo, cap. 5).

La festa avrà una **struttura molto semplice**. Abbiamo preparato una serie di attività che saranno fruibili liberamente e attraverso cui divertirsi e riflettere con il proprio gruppo parrocchiale e/o con gli amici delle altre parrocchie. Alle 16.30 sarà con noi il vescovo Francesco per la preghiera.

È una festa "per tutti" e, quindi, avremmo piacere che ci foste anche voi, per quanto possibile. In particolare rivolgiamo **un invito ai parroci che non hanno l'Azione cattolica in parrocchia: la festa può essere l'occasione per incontrarci e stare insieme per qualche ora, senza impegno**. In generale ai nostri incontri è sempre possibile partecipare liberamente, figuriamoci ad un appuntamento che vuole essere "per tutti".

Grazie ancora per ciò che fate. A presto, con la speranza di vederci il 1° giugno
La Presidenza dell'Azione cattolica di Nola